

## Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Durante la prima lezione, i tre gruppi formatisi all'interno della classe hanno presentato tre finanziamenti dell'Unione Europea relativi alla realizzazione di importanti opere strutturali sul nostro territorio illustrando, in modo dettagliato, le motivazioni per cui erano stati selezionati e cercando di sostenerli nel corso della successiva discussione collettiva. Il primo gruppo ha presentato il progetto del Museo del cristallo di Colle Val D'Elsa. È stata scelta questa importante struttura perché rafforza il sistema produttivo del nostro paese in modo da favorire una crescita e un aumento della percentuale di produzione, in quanto Colle svolge, nel mercato internazionale, un ruolo fondamentale producendo il 95% del cristallo d'Italia e circa il 15% di quello mondiale.

Inoltre, per quanto riguarda il rapporto che il Museo ha con gli istituti scolastici, nonostante siano già avviate iniziative didattiche, queste dovrebbero essere incrementate coinvolgendo anche scuole di altre zone. Infine, potrebbero essere migliorate le didascalie presenti sotto le rispettive opere introducendo piccoli monitor che illustrino i meccanismi di lavorazione del cristallo.

Il secondo gruppo ha esposto, invece, le motivazioni per cui ha scelto il progetto relativo al Teatro del Popolo. Il teatro, in una cittadina come la nostra, è fondamentale sia per la crescita culturale sia per la socializzazione dei cittadini accogliendo attività teatrali e cinematografiche. Molte sono le iniziative didattiche che vengono svolte presso il Teatro del Popolo, indicative di un rapporto molto stretto tra scuola e teatro.

Un ulteriore beneficio che si può trarre dal teatro è quello di poter trascorrere il tempo libero in modo piacevole e formativo. La programmazione teatrale e cinematografica offre, infatti, molte opportunità di scelta cercando di rispondere in modo adeguato ai bisogni culturali e ricreativi della nostra città.

Il terzo gruppo ha presentato e sostenuto il progetto della pista ciclabile che collega i due comuni limitrofi di Poggibonsi e Colle Val D'Elsa.

La pista sorge sul tracciato della vecchia ferrovia che collegava i due comuni. Dopo lo smantellamento della rete ferroviaria, l'area venne abbandonata e rimase inutilizzata fino al 1987, quando venne bonificata; successivamente, nel 2010, fu realizzata la pista pedo-ciclabile.

Sul percorso è possibile camminare, correre oppure spostarsi in bicicletta totalmente immersi nella natura, respirando aria pulita e ammirando le colline toscane, meta turistica molto frequentata.

Al termine della presentazione dei progetti, dopo un'animata discussione, il gruppo classe ha scelto di monitorare il progetto relativo alla pista pedo-ciclabile, per sottolineare l'importanza che ha questa opera sia sotto il profilo ecologico che di valorizzazione della bellezza paesaggistica.

La pista, inoltre, appare più adatta ad essere sottoposta ad indagini statistiche di natura qualitativa e quantitativa data la sua molteplicità di funzioni. Negli anni sono state organizzate sul percorso numerose gare di triathlon e corsa campestre; quotidianamente molte persone la usano per fare una corsa o una passeggiata, quindi l'opera incoraggia l'attività sportiva e, di conseguenza, migliora la qualità di vita del cittadino.

La pista mette in collegamento due città unite sotto vari punti di vista, sia per la condivisione di alcune strutture come l'ospedale di Campo Staggia, sia per la gestione integrata dei servizi sociali grazie alla FTSA ( Fondazione territori sociali Altavaldelsa)

che per una programmazione condivisa delle attività teatrali e cinematografiche. Non bisogna, poi, sottovalutare la sua importanza dal punto di vista dello sviluppo turistico del territorio e dell'abbattimento dei livelli di inquinamento perché disincentiva l'uso delle automobili.

Infine, durante la lezione sono stati assegnati i ruoli per la formazione del team che lavorerà alla presentazione e monitoraggio del progetto, selezionando in base alle attitudini e alle preferenze di ognuno. In seguito, sono stati assegnati i compiti da svolgere ed è stata pianificata l'attività. Il nome che si è dato il gruppo classe è "TUTTI IN PISTA" perché intende mettersi in gioco in questo progetto in una "pista" virtuale (ovvero la pista pedo-ciclabile).

Ogni titolare delle varie funzioni supervisionerà il lavoro di ogni componente del suo gruppo. Il logo scelto è strettamente collegato al luogo oggetto di indagine ed analisi, perché raffigura una bicicletta su sfondo verde, mettendo in evidenza una delle principali funzioni della pista e la sua vocazione naturalistica.

Il nostro progetto ha l'obiettivo di informare i cittadini sull'importanza di quest'opera, sulla sua storia e sull'utilizzo che se ne può fare. La ruota e la pista, in questo caso circolare, del logo vuole richiamare l'attenzione sul tema della circolarità nelle relazioni sociali e dello scambio di informazioni e conoscenze. La pista pedo-ciclabile, poi, è importante perché simbolo anche dell'impegno civile e memoria di coloro che hanno dato la vita per affermare il valore della legalità; è, infatti, intitolata a Marcello Torre.

Infine abbiamo cercato delle informazioni relative al progetto scelto.

I tempi della costruzione sono stati perfettamente rispettati: il progetto è iniziato il 18 ottobre 2010 e terminato il 10 agosto 2011. Sette chilometri di pista ciclabile sul tracciato della vecchia ferrovia che univa i comuni di Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi.

Il vecchio tracciato, in disuso dal 1987, è tornato a vivere e ad essere a disposizione della comunità sotto forma di percorso ciclo-turistico dal 2011.

Esso è stato recuperato grazie all'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale per non alterare il paesaggio immerso completamente nella natura. Il fondo è costituito da macinato di terra e marmo di Siena compattato che formano la tipica strada sterrata bianca. Il percorso permette un'alternativa ecologica all'uso delle automobili, infatti è diventato molto importante per le persone che vogliono praticare sport e spostarsi senza inquinare l'ambiente, godendosi la bellezza della natura circostante.

Inoltre, permette lo sviluppo del turismo lento sviluppatosi in Toscana grazie anche alla via Francigena.

In virtù di un progetto regionale, l'opera è diventata parte integrante di un percorso ciclistico che inizia da San Gimignano e si conclude a Siena attraversando le campagne di Colle Val D'Elsa, San Gimignano, Monteriggioni e Siena.

Il comune di Colle di Val D'Elsa promuove anche iniziative di trekking, pensate per favorire la conoscenza di zone bellissime ma poco frequentate. Il recupero della ferrovia è stato possibile grazie ai finanziamenti di tre enti: Unione Europea, Comune di Colle di Val d'Elsa e Fondo di Rotazione. L'Unione Europea ha erogato un finanziamento di 249.634 euro per le politiche di coesione sociale, con l'obiettivo di migliorare e valorizzare le risorse naturali di un territorio, stimolando e rafforzando il senso di appartenenza ad esso di una comunità

